

Libri Narrativa straniera

Il nuovo romanzo della brasiliana **Carla Madeira** entra in un rapporto di coppia fallato fin dall'inizio che poi evolve in una catena di drammi, il primo dei quali è la decisione di dare ai neonati gemelli due nomi non proprio ordinari...

La dissacrata famiglia di Caino e Abele

di ROMANA PETRI

Se c'è un elemento che domina i romanzi di Carla Madeira, tanto in *L'amore è un fiume* come in questo secondo, *Preludio*, è la carnalità. Ma una carnalità mai gioiosa, sempre intrisa di sensi di colpa, di desiderio e di cattolica repulsione. Quello che sorprende è l'intreccio, la capacità dell'autrice brasiliana di analizzare ogni dettaglio del furore umano, quello che nasce dai rapporti sbagliati o comunque macchiati da una colpa.

Custódia e suo marito Antunes, si sono sposati giovani. Lei voleva fuggire da una famiglia che le stava stretta, lui voleva una moglie da amare. Ma i ripetuti assalti sessuali del marito disgustano lei fin dalla prima volta. La sua religiosità, però, le impone di non rifiutarli, almeno fino a che non avesse raggiunto il solo vero scopo di un matrimonio: mettere al mondo dei figli. Poi tutto sarebbe cambiato: fine

dei corpi, fine degli assalti. Camere separate per il resto della vita. È la sua educazione cattolica a imporle il rifiuto del piacere. E infatti lei non ne prova. Nascono due gemelli, e il padre, già consapevole che il corpo della moglie non sarà mai più suo, si vendica all'anagrafe, dando ai figli i nomi di Caim e Abel. Alla repulsione sessuale s'aggiungerà un odio profondissimo: per i nomi che ha scelto, Custódia non lo perdonerà mai. E da quel momento vivrà nel terrore. Il suo compito sarà di tenere uniti i gemelli. Quanto accadde nei primordi non può ripetersi.

Fino a che non andranno a scuola, la madre li chiamerà Abel e Abelzinho. Sarà al momento di entrare per la prima volta in classe che scopriranno i loro veri nomi. Chi potrà essere chiamato Abel?, chiedono i figli. La risposta del padre sarà: Chi domani mattina si sveglierà per primo. Sarà da quel letale giorno di scuo-

so banco. Questo è proibito. E da quel momento si creeranno le differenze. Abel sarà sempre più timido e svogliato, Caim un vero portento in tutto: in ogni materia, nello sport, nelle amicizie, nel coraggio. Lui sarà avvolto dall'aura del fascino, il gemello dall'incapacità, quella che il maestro di matematica chiamerà l'asineria.

Tra un capitolo è l'altro, però, ci sarà uno stacco temporale. Un capitolo a parte in corsivo (con diversa numerazione) si focalizzerà su un momento presente ma futuro rispetto al resto del romanzo. Vedina, la moglie non amata di Abel (un ripiego), ha un bambino di 5 anni che non riesce ad amare. Se il marito la rifiuta, lei rifiuta il figlio. E una mattina, portandolo a scuola, lo perde. Lo perde, o vuole perderlo? Questi capitoli sono la bruciante domanda che la donna sente rigirarsi nel

suo petto come una spada. In fondo, anche in questo romanzo l'amore è proprio un fiume e prende le strade che vuole. Tutto comincia a scuola per i due gemelli: la differenza, l'incidente di un amico, una ragazza di nome Veneza che stravolge i sensi già incendiati di Abel, molto precocemente attratto dal sesso e che di quella ragazza farà la vittima erotica dei suoi sogni. Chiude la porta della sua camera di adolescente e poi la possiede nei modi più sconci. Qui non c'è un Caim che uccide. Piuttosto potrebbe essere, per paura, per vigliaccheria, per ipocrisia, proprio Abel. Però in questo libro non sono i corpi a morire, ma le anime tormentate. Abel sposerà Vedina, l'amica del cuore di Veneza che sposerà Caim. È tutto così torbido nella vita di Abel che ogni cosa vorrebbe avvolgere come in una rete. Soprattutto l'amore assoluto di suo fratello per Veneza, la ragazza per anni abusata nei suoi sogni. Qualcosa succede, una sera, a una festa. Verrà detta? Resterà un mistero? Travolgerà la vita di qualcuno? E Augusto, il bambino di Vedina, verrà ritrovato? In questo romanzo le cose della vita si rovesciano in tanti modi. Custódia resta vedova. Ma già quando il marito si am-

la che comincerà la loro separazione. Staranno in classe insieme ma non allo stes-



g

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stile
Storia
Copertina



In libreria dall'11 marzo

Carla Madeira (Belo Horizonte, Brasile, 1964) ha abbandonato gli studi di Matematica e si è laureata in Giornalismo e pubblicità. Ha insegnato Scrittura pubblicitaria presso l'Università federale del Minas Gerais. Nel 2014 ha pubblicato il suo primo romanzo, *L'amore è un fiume* (Fazi, 2024), che, grazie al passaparola, è diventato un bestseller da 400 mila copie.

Le immagini

In queste pagine tre opere in mostra dal 15 marzo al 29 giugno alla Fondazione Magnani-Rocca di Mamiano di Traversetolo (Parma) per *L'incanto dei fiori nell'arte italiana dal Novecento a oggi*, a cura di Daniela Ferrari e Stefano Roffi. A sinistra: Mario Mafai (1902-1965), *Natura morta con rose* (olio su tela, 1940 circa); sotto: Anselmo Bucci (1877-1955), *Inverno in Riviera* (1912, olio su tela). Nella pagina accanto: Galileo Chini (1873-1956), *La Vita 1919*, olio su tela, (particolare)

